



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI DEL SOPPRESSO
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Divisione XVIII *Sez.*
Prot. N. 5181762 *Allegati* 2
0/455

Roma, 22 LUG. 1994

A TUTTE DIREZIONI MARITTIME
A TUTTE CAPITANERIE DI PORTO
A TUTTI GLI ENTI PORTUALI

LORO SEDI

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO: Collegamenti telefonici sottomarini in fibre ottiche.

LETTERA CIRCOLARE

e, per conoscenza:

Al Ministero PP.TT.

ROMA

Soc. IRITEL
Viale Europa, 190
00144 **ROMA**

Si fa seguito alla lettera circolare in data 26 aprile 1994, prot. n. 5180190, concernente l'oggetto avente la finalità di derimere alcune perplessità manifestate da talune Capitanerie di Porto in ordine alla procedura per la riconsegna delle aree demaniali marittime e specchi acquei interessati dai cavi telefonici sottomarini e relative infrastrutture per il collegamenti a terra degli stessi.

Al riguardo si trasmette copia della nota n. 5181482, in data 21 giugno 1994, con la quale il Dicastero delle Poste e Telecomunicazioni è stato invitato ad attendere agli adempimenti di propria competenza ai fini della definizione delle procedure concernenti la regolamentazione delle utilizzazioni delle aree demaniali marittime e specchi acquei da parte della Soc. IRITEL.

In proposito – ai fini della uniforme applicazione delle direttive contenute nella predetta lettera circolare in data 26 aprile 1994 – si comunica che il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, con l'allegata nota n. GM/82671/82102/V/CL, in data 9/7/1994, al fine di regolarizzare i rapporti relativi all'utilizzo dei beni demaniali marittimi in argomento, ha delegato la Soc.

IRITEL a sottoscrivere i verbali di restituzione dei su detti beni, a suo tempo consegnati in uso gratuito, ai sensi degli artt. 34 e 36 Cod. Nav., in favore del Ministero Poste e Telecomunicazioni – Azienda di Stato per i Servizi Telefonici.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to CILIBERTI

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
Dott. Gioacchino ELEFANTE



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI DEL SOPPRESSO
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Divisione XVIII *Sez.*
Prot. N. 5181482 *Allegati*

0/455

Roma, 21 LUG 1994

A MINISTERO DELLE POSTE E
TELECOMUNICAZIONI
Gabinetto del Ministro – Ufficio
Legislativo

ROMA

Risposta al Foglio del 6/6/94
Div. ... Sez... N. GM/82102/V

OGGETTO: Collegamenti telefonici sottomarini in fibre ottiche. – Titoli legittimanti all'uso delle aree demaniali marittime – .

URGENTE

Si fa riferimento alla nota a margine distinta concernente la problematica in oggetto.

In proposito giova precisare che l'istituto della consegna in uso gratuito di aree demaniali marittime (disciplinato dagli artt. 34 Cod. Nav. E 36 Reg. Cod. Nav.) trova applicazione nei confronti delle Amministrazioni dello Stato per le loro finalità istituzionali; in virtù di tale destinazione ad usi pubblici istituzionali e dalla natura statale della Amministrazione usuaria l'utilizzazione non comporta corresponsione di alcun corrispettivo.

L'istituto della concessione, invece, - disciplinato dagli artt. 36 e segg. Cod. Nav.- nonché dagli artt. 5 e segg. Del Reg. Cod. Nav. Prevede il rilascio di un titolo concessorio per l'uso delle aree, verso il pagamento di un canone.

Diversi quindi sono la natura, il fondamento e la disciplina dei due istituti per cui non è configurabile alcuna sostituzione o novazione soggettiva (subingresso) nel rapporto.

L'istituto della consegna, infatti, viene ad estinzione quando cessa l'interesse all'utilizzo da parte dell'Amministrazione consegnataria e tale evento finale dell'uso del bene viene, nella prassi consolidata, sanzionato mediante processo verbale che fa constatare, da un lato, la rinuncia dell'Amministrazione usuaria alla continuazione dell'utilizzo, dall'altro, la ratifica dell'Amministrazione marittima alla ripresa in consegna dei beni interessati.

Per dare perfetto adempimento a tale procedura è opportuno che codesta Amministrazione centrale – che tuttora conserva la intestazione “Ministero delle Poste e Telecomunicazioni” e ne esprime, quindi, la continuità giuridico - amministrativa, manifesti, a mezzo di una dichiarazione la propria volontà di rinunciare ex tunc, in via generale, alla consegna di tutte le aree e specchi acquei demaniali marittimi a suo tempo assunti in uso gratuito.

Tale dichiarazione potrà essere espressa direttamente in favore di questa Amministrazione, ovvero consistere in una delega ad hoc nei confronti dell'IRITEL – e, per essa, dei relativi Organismi ed Uffici centrali e locali – a sottoscrivere, in nome e per conto di codesto stesso Ministero, i verbali di restituzione dei beni detenuti nei singoli Compartimenti marittimi, come già indicato con telex dello scrivente n. 5181420 in data 6 giugno 1994.

Tali verbali avranno decorrenza ex-tunc – vale a dire dalla data del 31.12.1992 – per quanto concerne la cessazione del rapporto di consegna in uso gratuito, e dalla data dell'1/1/1993 per quanto riguarda il termine iniziale di decorrenza dei titoli concessori in favore dell'IRITEL e la nascita in capo alla Medesima del correlativo obbligo di corrispondere i canoni demaniali.

Ai fini della regolamentazione infatti delle utilizzazioni di aree demaniali marittime e specchi acquei da parte dell'IRITEL, i titoli concessori rilasciati dalle singole Capitanerie di porto verranno instaurati ex novo ed avranno decorrenza ex tunc dalla su indicata data del 1° gennaio 1993 (epoca di inizio della detenzione materiale e, quindi, del godimento dei beni da parte dell'IRITEL stessa) ed a far tempo da tale momento dovranno essere corrisposti i relativi canoni.

Ne discende che non v'è alcun periodo di “sospensione” dei titoli – siccome paventato da codesta Amministrazione – poiché i titoli concessori – peraltro in talune fattispecie già operanti – avranno effetto, decorrendo ex tunc, per l'intero arco temporale successivo al 31/12/1992, data di estinzione delle consegne in uso gratuito.

Quanto sopra premesso, nel prendere atto della disponibilità dichiarata da codesta Amministrazione ad un eventuale incontro inteso alla “individuazione delle varie fasi procedimenti e delle misure di coordinamento tra le parti interessate”, si resta in attesa di conferma – ove ancora ritenuto necessario – da parte di codesta stessa Amministrazione ai fini della fissazione della data di tale riunione, da tenersi presso questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to CILIBERTI



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

GABINETTO DEL MINISTRO
UFFICIO LEGISLATIVO

00100 Roma, 9 LUG 1994

A MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE
Direzione generale del demanio
marittimo e dei porti
R O M A

IRITEL S.p.a.
Presidenza
S E D E

Prot. n. **GM/82671/82102/V/CL**

Allegati

Risp. al N. 5181482

del 21 giugno 1994

OGGETTO: Collegamenti telefonici sottomarini in fibre ottiche. Titoli legittimanti l'uso delle aree demaniali marittime.

Con riferimento alla nota sopra distinta si prende atto di quanto esposto da codesta Amministrazione in ordine all'argomento indicato in oggetto.

Al fine di regolarizzare i rapporti relativi all'utilizzo dei beni demaniali marittimi, questo Dicastero delega la società IRITEL, a sottoscrivere i verbali di restituzione dei suddetti beni, a suo tempo consegnati in uso gratuito.

IL MINISTRO